

Storia e guida all'ascolto della musica

Lezione di martedì 3 marzo 2015

La Seconda Scuola di Vienna

Arnold Schönberg (1874-1951)

Verklärte Nacht, op. 4

Da un poema di Richard Dehmel - Data di composizione, 1899, Versione per orchestra d'archi (1917; rev. 1943)
Sehr langsam, Breiter (da battuta 100), Schwer betont (da battuta 201), Sehr breit und langsam (da battuta 229), Sehr ruhig (da battuta 370)

Gurrelieder

Da liriche di Jens Peter Jacobsen - Data di composizione, 1900. Orchestrazione, 1901-1903, 1910-1911

Pelleas und Melisande, op. 5

Poema Sinfonico dal dramma di Maurice Maeterlinck - Data di composizione, 1903

Kammersymphonie, op. 9

Data di composizione, 1906

Tre pezzi per pianoforte, op. 11

Data di composizione, 1909

Sei piccoli pezzi per pianoforte, op. 19

Data di composizione, 1911

Pierrot Lunaire, op. 21

Testo di Albert Giraud, nella traduzione di Otto Erich Hartleben

Data di composizione, 1912

I TEIL Mondestrunken Den Wein, den man mit Augen trinkt, Giesst Nachts der Mond in Wogen nieder, Und eine Springflut überschwemmt Den stillen Horizont. Gelüste, schauerlich und süß, Durchschwimmen ohne Zahl die Fluten! Den Wein, den man mit Augen trinkt, Giesst Nachts der Mond in Wogen nieder. Der Dichter, den die Andacht treibt, Berauscht sich an dem heiligen Tranke, Gen Himmel wendet er verzückt Das Haupt und taumelnd saugt und schlürft er Den Wein, den man mit Augen trinkt.	PARTE I Ebbro di luna Il vino che si beve con gli occhi Lo versa di notte a flutti la luna, E, come la marea che sale, esso inonda L'orizzonte tranquillo. Desideri tormentosi e dolci Fluttuano innumerevoli sulle onde! Il vino che si beve con gli occhi Lo versa di notte a flutti la luna. Il poeta, che la contemplazione ispira, S'inebria della sacra bevanda, Verso il cielo innalza rapito Il volto e barcollante sorseggia Il vino che si beve con gli occhi.
---	--

Suite per pianoforte, op. 25

Data di composizione, 1923

Variazioni per orchestra, op. 31

Data di composizione, 1926-1928

Moses und Aron

Opera in tre atti su libretto proprio (III atto non musicato) - Data di composizione, 1930-1932

Concerto per violino, op. 36

Data di composizione, 1935-36

Concerto per pianoforte, op. 42

Data di composizione, 1942

Trio per violino, viola e violoncello, op. 45

Data di composizione, 1946

A Survivor from Warsaw, op. 46

Cantata su testo proprio per narratore, voci maschili e orchestra - Data di composizione, 1947

Alban Berg (1885-1935)

Sieben frühe Lieder

Data di composizione, 1905-08, revisione e strumentazione 1928

n. 2 - Schilflied - 1908 - (Nikolaus Lenau, 1802-1850) - Canto del canneto

Auf geheimem Waldespfade Schleicht'ich gern im Abendschein An das öde Schilfgestade, Mädchen, und gedenke dein!	Per un segreto sentiero del bosco mi piace non visto inoltrarmi nella luce della sera verso la riva deserta del canneto, ragazza, e a te pensare!
Wenn sich dann der Busch verdüstert, Rauscht das Rohr geheimnisvoll; Und es klaget, und es flüstert, Dass ich weinen, weinen soll.	Ma quando poi le siepi imbrunano, le canne frusciano misteriosamente, lamenti s'odono e sussurri, che a piangere, a piangere mi portano.
Und ich mein', ich höre wehen Leise deiner Stimme Klang Und im Weiher untergehen Deinen lieblichen Gesang.	E mi sembra di udire leggero alitare il suono della tua voce e nello stagno discendere il tuo canto amoroso.

Sonata per pianoforte op. 1

Data di composizione, 1907-08

Cinque lieder con orchestra su testi di cartoline postali di Peter Altenberg op.4

Data di composizione, 1912

Seele, wie bist du schöner, tiefer, nach Schneestürmen. Auch du hast sie, gleich der Natur. Und über beiden liegt noch ein trüber Hauch, eh' das Gewölk sich verzog!	Âme, tu es plus belle, plus profonde, après les tempêtes de neige. Et tu en as, semblable à la nature et sur toutes deux, repose encore un souffle trouble tant que les nuages ne se sont pas dissipés !
---	--

Tre pezzi per orchestra op. 6

Data di composizione, 1914-15

Wozzeck op. 7

Opera in 3 atti su libretto di Georg Büchner - Data di composizione, 1917-22

Prima rappresentazione: Berlino, Staatsoper, 14 dicembre 1925

VIERTE SZENE <i>Waldweg am Teich. Mondnacht wie vorher. Wozzeck kommt schnell herangewankt. Bleibt suchend stehen.</i> WOZZECK Das Messer? Wo ist das Messer? Ich hab's dagelassen ... Näher, noch näher. Mir graut's! Da regt sich was. Still! Alles still und tot ... Mörder! Mörder! Ha! Da ruft's. Nein, ich selbst.	Atto III – Scena IV INVENZIONE SOPRA UN ACCORDO DI SEI NOTE Sentiero nei bosco presso lo stagno. Notte di luna come piena (Wozzeck s'avanza rapidamente barcollando. Si arresta cercando.) WOZZECK Il coltello? Dov'è il coltello? L'ho lasciato qui . . . Più vicino, ancora più vicino. Ho terrore! Là si muove qualcosa. Silenzio! Tutto è silenzio e morte . . . Assassino!
--	--

<p><i>wankt suchend ein paar Schritte weiter und stösst auf die Leiche</i> Marie! Marie! Was hast Du für eine rote Schnur um den Hals? Hast Dir das rote Halsband verdient, wie die Ohrringlein, mit Deiner Sünde! Was hängen Dir die schwarzen Haare so wild? Mörder! Mörder! Sie werden nach mir suchen ... Das Messer verrät mich! <i>sucht fieberhaft</i> Da, da ist's <i>am Teich</i> So! Da hinunter <i>wirft das Messer hinein</i> Es taucht ins dunkle Wasser wie ein Stein. <i>Der Mond bricht blutrot hinter den Wolken hervor.</i> <i>Wozzeck blickt auf</i> Aber der Mond verrät mich ... der Mond ist blutig. Will denn die ganze Welt es ausplaudern?! - Das Messer, es liegt zu weit vorn, sie finden's beim Baden oder wenn sie nach Muscheln tauchen. <i>geht in den Teich hinein</i> Ich find's nicht ... Aber ich muss mich waschen. Ich bin blutig. Da ein Fleck. . . und noch einer. Weh! Weh! ich wasche mich mit Blut! Das Wasser ist Blut ... Blut ... <i>Er ertrinkt.</i></p> <p><i>Der Doktor tritt auf, der Hauptmann folgt ihm.</i> HAUPTMANN Halt! DOKTOR <i>bleibt stehen</i> Hören Sie? Dort! HAUPTMANN Jesus! Das war ein Ton. <i>bleibt ebenfalls stehen</i> DOKTOR <i>auf den Teich zeigend</i> Ja, dort! HAUPTMANN Es ist das Wasser im Teich. Das Wasser ruft. Es ist schon lange Niemand ertrunken. Kommen Sie, Doktor! Es ist nicht gut zu hören. <i>will den Doktor mit sich ziehen</i> DOKTOR <i>bleibt aber stehen und lauscht</i> Das stöhnt als stürbe ein Mensch. Da ertrinkt jemand! HAUPTMANN Unheimlich! Der Mond rot und die Nebel grau. Hören Sie? jetzt wieder das Ächzen. DOKTOR Stiller.... jetzt ganz still. HAUPTMANN Kommen Sie! Kommen Sie schnell. <i>zieht den Doktor mit sich</i></p> <p>Verwandlung - Orchester-Epilog: Invention über eine Tonart</p>	<p>Assassino!! Ah! Ecco gridano. No, sono io stesso. (Barcollando s'inoltra di alcuni passi e urta nella salma.) Maria! Maria! Cos'è quel laccio rosso che hai intorno al collo? Ti sei guadagnata la collana rossa, come gli orecchini col tuo peccato! Come son scarruffati selvaggiamente i tuoi capelli neri?! Assassino! Assassino!! Andranno in cerca di me . . . Il coltello mi tradisce! (cerca febbrilmente.) Eccolo, è qua! (presso io stagno) Così ! Qua dentro! (Getta dentro il coltello.) Sprofonda nell'acqua scura come una pietra. (La luna spunta a un tratto color rosso sangue fuor dalle nuvole. Wozzeck guarda in su.) Ma la luna mi tradisce . . . la luna è insanguinata. Vuol spifferarlo a tutto il mondo, dunque?! — Il coltello, è troppo avanti, lo troveranno tacendo il bagno o tuffandosi a cercare conchiglie. (Entra nello stagno.) Non lo trovo . . . Ma devo lavarmi. Sono insanguinato. Qua una macchia . . . e un'altra ancora. Ohimè! Ohimè! Mi lavo col sangue! L'acqua è sangue . . . sangue . . . (Annega.) (Il Dottore s'avanza, il Capitano lo segue.) CAPITANO Fermo! DOTTORE (S'arresta.) Sente? Là! CAPITANO Gesù! Era un suono, questo. (S'arresta anche lui.) DOTTORE (indicando lo stagno) Sì, là! CAPITANO È l'acqua dello stagno. L'acqua chiama. Da tempo nessuno è più annegato. Venga, dottore! Non è bene stare a sentire!</p> <p>DOTTORE Sono lamenti . . . come se morisse un uomo. C'è qualcuno che annega!</p> <p>CAPITANO Lugubre! La luna rossa e le nebbie grigie. Sente? . . . Ecco ancora i gemiti. DOTTORE Più lievi . . . ora tutto è silenzio. CAPITANO Venga! Venga presto! (Tira il Dottore via con sé.) Cambiamento di scena</p> <p>Epilogo orchestrale: Invenzione sopra una tonalità (re minore)</p>
--	--

Lyrische Suite

Per quartetto d'archi - Data di composizione, 1925-26

Lulu

Opera in 3 atti; libretto di Alban Berg da testi di Frank Wedekind - Data di composizione, 1929-35 (strumentazione del III atto incompleta)

Prima rappresentazione: Zurigo, 2 giugno 1937

Pezzi sinfonici dall'opera "Lulu"

Prima esecuzione: Berlino, 30 novembre 1934

Concerto per violino e orchestra

Data di composizione, 1935

IV Adagio

Anton Webern (1883-1945)

Passacaglia per orchestra op. 1

Data di composizione, 1908

Cinque movimenti per orchestra d'archi op. 5

Trascrizione dal quartetto d'archi (1909)

Data di composizione, 1928

Cinque pezzi per orchestra op. 10

Data di composizione, 1911-13

Tre canti popolari op. 17

Data di composizione, 1924

Armer Sünder, du, Die Erde ist dein Schuh; Mark und Blut, Der Himmel ist dein Hut. Fleisch und Bein Sollen von dir gesegnet sein, Du heilige Dreifaltigkeit Von nun an bis in Ewigkeit!	Toi, pauvre pécheur, La terre est ta chaussure ; Moelle et sang, Le ciel est ton chapeau. Chair et os Puissiez-vous être bénis par toi, Ô sainte trinité, Maintenant et pour l'éternité.
--	---

Sinfonia op. 21

Data di composizione, 1928

Concerto per nove strumenti op. 24

Data di composizione, 1934

I Etwas lebhaft

II Sehr langsam

III Sehr rasch